20121 Milano
Corso Venezia 49
Telefono 02/7750.314

Fax 02/7750.488

Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano

# VERBALE DI ACCORDO
## Procedura di Mobilità ex artt.4 e 24 Legge n° 223/91

Oggi, 28 luglio 2005, in Roma presso la sede di Confcommercio Nazionale, si sono incontrati:

| | |
|---|---|
| per Holding dei Giochi S.p.A. | Fabio Biraghi e Massimilano Maini |
| per Unione CTSP | Emanuela Cambrini |
| per FILCAMS Cgil Nazionale | Piero Marconi |
| per la FISCAT-Cisl Nazionale | Alfredo Magnifico |
| per la UILTuCS-Uil Nazionale | Caterina Fulciniti |
| per la FILCAMS-Cgil Bari | Miccoli |
| per la FISASCAT-Cisl Milano | Stefano Galli |
| per le RSA | il Coordinamento Nazionale |

**Premesso che**

- la società Holding dei Giochi S.p.A. ha attivato, con comunicazione datata 5 luglio 2005, una procedura di mobilità ex artt. 4 e 24 della legge n. 223/91 per n. 40 unità dei punti vendita di Gessate, Milano Macchi, Roma Flaminia, Roma Conti, Roma Romanina, Roma Casilina, Torino Lingotto, Torino Cesare, Castelletto S/Ticino, Novara, Gallarate, Varese, Serravalle, Tortona, Gambarare di Mira, Pesaro, Asti, Casamassima, Boara Pisani, Piacenza Farnese, Affi, Mantova, Treviso;

- i motivi per i quali la Società intende procedere alla riduzione di personale sono ampiamente illustrati nella comunicazione di avvio della procedura stessa. Tali motivi sono ascrivibili al perdurare della situazione negativa della società, con risultati negativi di esercizio, si rende quindi necessaria una profonda riorganizzazione che coinvolge i ruoli professionali cardine dell'organizzazione e implica la rivisitazione dei principali processi lavorativi in essere, in specie quelli della filiera commerciale Acquisti – Vendite – Marketing – Distribuzione;

- la consultazione sindacale di legge ha avuto luogo in occasione delle riunioni territoriali tenutesi nei giorni 14/7, 18/7, 20,7, 22/7 e 26 luglio u.s. e nella riunione nazionale odierna ove l'Azienda ha illustrato approfonditamente il progetto di

riorganizzazione che intende attuare nonché i motivi che hanno condotto alla decisione aziendale di procedere alla apertura della procedura di mobilità.

- Nel corso delle suddette riunioni le parti hanno esaminato e discusso ogni utile soluzione finalizzata a ridurre sul piano sociale le conseguenze della procedura di mobilità.

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra rappresentate, è stato concordato quanto segue:

- I lavoratori interessati a livello nazionale ai licenziamenti collettivi saranno 24 unità rispetto alle 40 dichiarate dall'azienda nella lettera di apertura della procedura così specificati: Piemonte n. 8, Lombardia n. 8, Lazio n. 1, Veneto n. 5, Emilia Romagna n.1, Marche n. 1;

- n. 24 lavoratori saranno collocati in mobilità come di seguito specificato:

1. **Milano:**

- 2 capi area ( progetti speciali e area sud-est- Pescara);
- 1 magazziniere del P.d.V. M. Macchi ; 1 commessa attualmente operante in via Novara, entrambe queste figure hanno i requisiti per il passaggio dalla mobilità alla pensione. Resta inteso che un lavoratore\lavoratrice di M. Macchi si rende disponibile, a partire dal 1° settembre, al trasferimento in via Novara
- Ulteriori due lavoratori del punto vendita di Gessate, in esubero, non saranno posti in mobilità ma, individuati secondo i criteri di cui alla legge 223/91, verranno trasferiti tra i negozi di: M. Macchi, M. Pitagora, M. Novara, Cinisello, Corsico, Legnano e Cologno Monzese. Il trasferimento diverrà operativo nel momento in cui l'azienda comunicherà l'esigenza di incremento organico\ sostituzione a parità di livello e figura professionale; a tal fine i due lavoratori si impegnano a firmare un verbale in tal senso in sede sindacale. Ai due lavoratori trasferiti, se ne faranno richiesta, verrà data precedenza nel caso di successiva sostituzione per turn-over all'interno dei negozi sopra indicati,.

2. **Roma (Flaminia, Conti, Romanina e Casilina)**

- 1 lavoratore per il negozio di Roma Conti;
- Ulteriori tre lavoratori dei punti vendita di Roma, in esubero, non saranno posti in mobilità ma, individuati secondo i criteri di cui alla legge 223/91, verranno trasferiti tra i negozi di Roma. Il trasferimento diverrà operativo nel momento in cui l'azienda comunicherà l'esigenza di incremento organico\ sostituzione a parità di livello e figura professionale; a tal fine i due lavoratori si impegnano a firmare un verbale in tal senso in sede sindacale. Ai tre lavoratori trasferiti, se ne faranno richiesta, verrà data precedenza nel caso di successiva sostituzione per turn-over all'interno dei negozi sopra indicati.

3. **Torino Lingotto, Torino Cesare, Castelletto S/Ticino, Novara, Asti, Serravalle e Tortona:**

- 1 lavoratore per il negozio di Torino Cesare, 1 per il negozio di Torino Lingotto, 2 per il negozio di Novara, 1 per il negozio di Castelletto Ticino2 per il negozio di Serravalle

4. **Gallarate Varese:**

- 1 lavoratore per il negozio di Gallarate e 3 per il negozio di Varese;

5. **Mantova**

- I tre lavoratori dichiarati in esubero saranno riallocati all'interno del punto vendita con modifica dell'orario di lavoro part time che sarà spostato dalla mattina al pomeriggio

6. **Venezia, Affi, Boara Pisani, Gambarare di Mira e Treviso**

- 1 lavoratore per il negozio di Affi, 1 per il negozio di Treviso, 1 per il negozio di Boara Pisani e 2 per il negozio di Gambarare di Mira;

7. **Piacenza Farnese**

- 1 lavoratore per il negozio di Piacenza Farnese;

8. **Pesaro**

- 1 lavoratore per il negozio di Pesaro;

- Ai lavoratori posti in mobilità, verrà riconosciuta la prevista indennità sostitutiva del preavviso; inoltre verrà riconosciuto, a fronte della accettazione della collocazione in mobilità e della rinuncia all'impugnazione del licenziamento e previa sottoscrizione di un verbale di conciliazione ai sensi dell'art. 411 c.p.c., un incentivo all'esodo pari a euro 10.000,00 lordi per i Full time e € 7.000,00 per il Part time, il quale sarà assoggettato alla tassazione separata;

- lavoratori saranno collocati in mobilità secondo i seguenti criteri:

  i criteri previsti dall'art. 5 Legge 223/91
  la volontarietà
  i suddetti criteri sono da intendersi in concorso tra di loro.

  - Per tutto il personale coinvolto nella procedura di mobilità il 31\8\05 sarà l'ultimo giorno lavorativo.

****

Le parti si danno reciprocamente atto che con la sottoscrizione del presente Accordo, la procedura di mobilità di cui in premessa, è da intendersi espletata e conclusa con la data odierna, a tutti gli effetti degli artt. 4, 5 e 34 della Legge n. 223/91.
Letto, confermato e sottoscritto.

p. Holding dei Giochi S.p.A.

p. Unione CTSP

p.Filcams-Cgil

p. Fisascat-Cisl

per Uiltucs-Uil

p. Coordinamento Nazionale Rsa

## VERBALE DI ACCORDO

Oggi, 28 luglio 2005, in Roma presso la sede di Confcommercio Nazionale, si sono incontrati:

| | |
|---|---|
| per Holding dei Giochi S.p.A. | Fabio Biraghi e Massimilano Màini |
| per Unione CTSP | Emanuela Cambrini |
| per FILCAMS Cgil Nazionale | Piero Marconi |
| per la FISCAT-Cisl Nazionale | Alfredo Magnifico |
| per la UILTuCS-Uil Nazionale | Caterina Fulciniti |
| per la FILCAMS-Cgil Bari | Miccoli |
| per la FISASCAT-Cisl Milano | Stefano Galli |
| per le RSA | il Coordinamento Nazionale |

le parti hanno sottoscritto in data odierna il verbale di accordo a chiusura della procedura di mobilità, avviata con comunicazione del 5 luglio 2005, ed hanno inoltre convenuto quanto segue:

per quando concerne il territorio di Roma, l'azienda ribadisce la disponibilità ad incontrarsi con le organizzazioni sindacali territoriali in data 1° agosto 2005 e, se necessario, in data 30 agosto 2005, per riprendere i temi legati alla situazione economica ed alla produttività dell'area, al fine di discutere in merito ai tre ipotizzati trasferimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Holding dei Giochi S.p.A.

p. Unione CTSP

p.Filcams-Cgil

p. Fisascat-Cisl

per Uiltucs-Uil

p. Coordinamento Nazionale Rsa